

Vista la richiesta presentata dal sig. Luigi Capriotti, di cui al Ns. prot. 6635, per l'istituzione del divieto di sosta nel parcheggio sito in via Del Bagno tra il civico 43 e il civico 47 per il giorno venerdì 27/04/2018 al fine di poter far effettuare lo scarico di terra concimata nell'adiacente terreno;

Ravvisata quindi la necessità di istituire:

- divieto di sosta dalle ore 07:30 alle ore 14 di venerdì 27 aprile 2018 per lo scarico di terra concimata;

Visti gli artt. 5 comma 3; 6 commi 4 e 5, e 7 comma 1 del "Nuovo Codice della strada" emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285;

Visto il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Visto il D.lgs. del 18.08.2000 n. 267;

ORDINA

L'ISTITUZIONE:

- **DEL DIVIETO DI SOSTA, ESCLUSO MEZZI DELLE FORZE DI POLIZIA, SOCCORSO E DELLA DITTA ESECUTRICE DEL TRASPORTO, DALLE ORE 07:30 ALLE ORE 14 DI VENERDI' 27 APRILE 2018, IN VIA DEL BAGNO NEL PARCHEGGIO TRA IL CIVICO 43 E IL CIVICO 47**

- Il responsabile dell' Ufficio Patrimonio è incaricato di apporre i segnali e ogni altro utile accorgimento atto a segnalare il divieto come prescritto dal codice della strada e leggi e disposizioni vigenti in materia;

- Il Responsabile del Servizio di P. L. è incaricato di dare adeguata pubblicità a questo provvedimento mediante la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale nonché nei consueti modi di diffusione;

- Il personale dell'ufficio di Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;

- Gli operatori sono tenuti al ripristino dei luoghi e alla loro pulizia al termine delle operazioni.

- A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo della Regione Marche;

- In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento, emanato con D.P.R. n. 495 /1992;

- Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dall' art.7 del Codice della Strada.